

Omicidio di Andrea Bossi. Uno dei due giovani arrestati rapinò una prostituta due anni fa

Pubblicato: Giovedì 29 Febbraio 2024



Hanno passato la prima notte in carcere e saranno interrogati entro lunedì, il 21enne di Samarate **Douglas Carlo** e il 20enne di Cassano Magnago **Michele Caglioni**, dal giudice per le indagini preliminari **Valeria Giacoia**. Il primo è difeso dall'avvocato **Vincenzo Sparaco** mentre il secondo dal collega **Luigi Ferruccio Servi**.

Sui due pende la pesantissima accusa di **omicidio volontario e rapina in concorso di Andrea Bossi**, il 26enne di Fagnano Olona ucciso con una coltellata al collo un mese fa nella sua casa di via Mascheroni a Cairate.

Uno dei due sta collaborando con gli inquirenti

Gli inquirenti hanno presentato ieri, mercoledì, i **risultati di un'indagine certosina e paziente che ha ricostruito la presenza dei due 20enni nel luogo dove è stato commesso il delitto** e, grazie ad **una prima collaborazione da parte di uno dei due**, ha permesso di **ritrovare parte della refurtiva** (in particolare monili d'oro) e alcuni oggetti appartenenti alla vittima come i due mazzi di chiavi, un posacenere e alcuni pezzi del telefonino che avevano portato via e nascosto in un terreno vicino alla casa di Bossi.

La condanna per rapina del 2021

Emerge, inoltre, qualcosa in più sulla vita di **Douglas Carolo** che solo due anni fa era stato **condannato per una rapina ai danni di una prostituta**. Fatto per il quale era stato condannato ma la pena era sospesa. Quando è stato arrestato, a casa di amici, è stato anche trovato in possesso di sostanza stupefacente.

Il rapporto tra Andrea Bossi e Douglas Carolo

Un'esistenza, la sua, già tormentata da tempo e **caratterizzata da una sorta di vagabondaggio** da un posto ad un altro che lo aveva portato a conoscere anche Andrea Bossi, ancora da chiarire in quale contesto e da quanto tempo si frequentassero. Andrea, che a differenza di Douglas non abusava di droghe o alcol, proveniva da un ambiente oratoriano, si buttava con fiducia nella vita e cercava sempre di aiutare gli altri. **È probabile che l'amico abbia approfittato di questa sua buona fede per puntare all'oro che teneva in casa.**

Possibili ulteriori sviluppi

L'indagine, per il momento, non può di certo definirsi conclusa. **Il sostituto procuratore di Busto Arsizio, Francesca Parola**, intende aspettare l'interrogatorio dei due ragazzi con l'obiettivo di **fare luce su molti aspetti ancora poco chiari di questa vicenda terribile** e non è da escludere che possano essere presi ulteriori provvedimenti. **Va chiarito come i due abbiano vissuto in questo mese, chi li abbia ospitati nel loro girovagare e se qualcuno li abbia in qualche modo favoriti.**

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it